
Un segno sul corpo

Un corpo credente per la fede e la vita

"Questo «corpo mistico» ritagliato dalla dottrina, soprattutto, richiama subito l'attenzione sull'andare in cerca di cui è lo scopo: la ricerca di un corpo. Indica l'obbiettivo di un cammino che, come ogni pellegrinaggio, muove verso un sito segnato da una sparizione. Un discorso c'è (un Logos, una teologia, ecc...), ma gli manca un corpo - sociale e/o individuale. Che si tratti di riformare una Chiesa, fondare una comunità, edificare una «vita» (spirituale) o di preparar(si) un «corpo glorioso», la produzione di un corpo svolge nella mistica un ruolo essenziale.

Ciò che si formula come rifiuto del «corpo» o del «mondo», lotta ascetica, rottura profetica, non è altro che la delucidazione necessaria e preliminare di uno stato di fatto a partire dal quale comincia il compito di offrire un corpo allo spirito, di «incarnare» il discorso e dar luogo a una verità. Contrariamente alle apparenze, l'assenza non si colloca dal lato di ciò che fa rottura (il testo), bensì dal lato di ciò che «si fa carne» (il corpo). Hoc est corpus meum, «Questo è il mio corpo»: questo logos centrale richiama un che di scomparso e chiama un'effettività. Prendono sul serio questo discorso coloro che provano il dolore di un'assenza di corpo. La «nascita» che attendono tutti, in un modo o nell'altro, deve inventare al verbo un corpo d'amore. Di qui il loro andare in cerca di «annunciazioni», di parole che facciano corpo, di un parto mediante l'orecchio".

M. DE CERTEAU, *Fabula mistica. La spiritualità religiosa tra il XVI e il XVII secolo*, Bologna, 1987, (orig. fr. 1982), 125-126.

Premessa

La questione problematica: ci sono ormai elementi molto chiari, ma la questione è il quotidiano e l'autocoscienza.

Spazio, perciò, alle domande.

1. Il modello di riferimento


- Il RICA post Vaticano II (CTS/2 157-158) [processo, elementi, pluralità di soggetti, ...]
- Le differenze storiche (pedobattesimo, diversificazione dei sacramenti dell'IC, cresima prima o dopo, confessione prima o dopo, ...)
- Tutto ciò che serve e solo ciò che serve

Annuncio → conversione/fede → battesimo → mistagogia (breve! Fino a Pentecoste)

2. Una tensione fondamentale

Tra fede e battesimo: corpo all'annuncio della salvezza con l'attestazione della disponibilità salvifica di Dio in Cristo, forma dell'esistenza cristiana radicato nell'accoglienza libera in visibilità pubblica.

Ma la fede non è solo quella del battezzato, ma anche quella della Chiesa...

 il caso esistenziale: tensione tra desiderio sulla/della vita posto nella mani di Dio e riconoscimento della verità del proprio desiderio nelle promesse di Dio, già attestata in Cristo (salvezza).
Conversione come cammino di libertà e verità

Gli elementi compositivi:

- partecipazione alla morte e risurrezione di Gesù
- purificazione
- ri-nascita
- rivestirsi di Cristo
- rigenerazione e rinnovamento nello Spirito
- salvezza dalle acque del diluvio
- esperienza dell'esodo
- formazione del corpo di Cristo sulla terra

3. La questione degli effetti

al negativo: la questione del peccato originale

al positivo: i tre *munus*

il carattere e l'*ex opere operato*